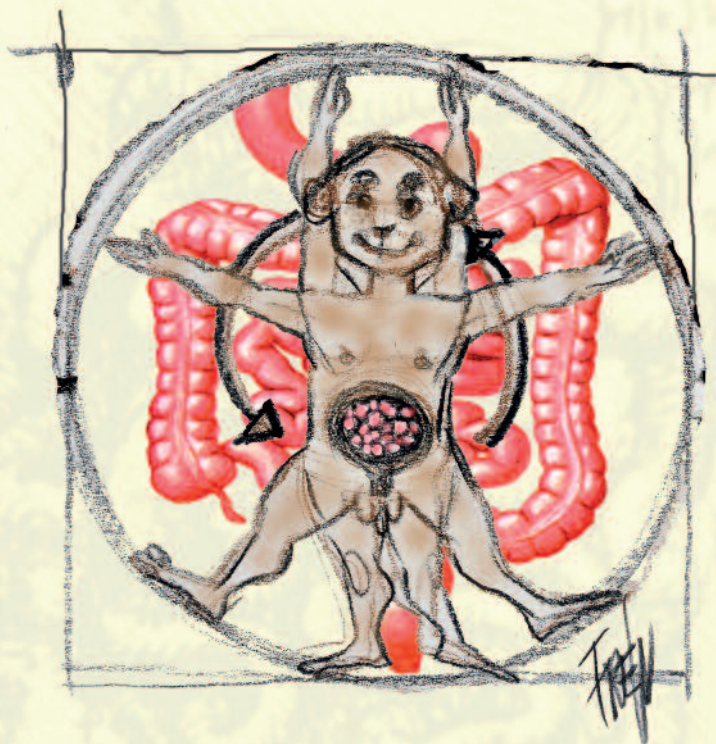


Il microbiota intestinale nelle malattie digestive e nella sindrome metabolica



ASTI
SABATO 5 MAGGIO 2018

UniASTISS
Polo Universitario Rita Levi Montalcini
Piazzale Fabrizio de André - Asti

RATIONALE

Fin dal secolo scorso la denominazione "fermento lattico" ("lactic acid bacteria" del mondo anglosassone) è stata tradizionalmente usata per identificare i batteri produttori di acido lattico come risultato finale del catabolismo fermentativo degli zuccheri. La convinzione che i fermenti lattici possano produrre un effetto benefico e curare alcune malattie ha portato allo sviluppo dei probiotici. Storicamente i batteri lattici sono stati utilizzati per preservare il latte in cui si trovano spontaneamente e per facilitarne la digeribilità. Il latte fermentato fu anche utilizzato per curare la diarrea: secondo una leggenda, il re di Francia Enrico I fu guarito da questo disturbo con lo yogurt turco. In Europa lo yogurt fu lanciato sul mercato a Parigi nel 1906 da Elia Metchnikoff, che ipotizzava che la presenza di batteri nell'intestino potesse influenzare positivamente la salute e la longevità dell'uomo: era infatti convinto che la flora batterica fosse responsabile sia della produzione di tossine sia del controllo dell'autointossicazione. Nello stesso Istituto Pasteur si aveva la conferma di questa teoria da parte di Henry Tissier, che identificò nell'intestino di neonati sani batteri a forma di bastoncino o a Y, i *Bifidobacteria*, che erano invece pressoché assenti in neonati con diarrea. La parola "probiotico" è stata usata per la prima volta da Lilley e Stillwell nel 1965 per descrivere sostanze secrete da un batterio che stimolano l'accrescimento di un altro batterio, con un'attività perciò opposta a quella di antibiotico. Da allora, grazie agli studi di Ricercatori italiani (Gasbarrini, Barbara, Capurso ecc.) e stranieri, siamo giunti al Microbiota (popolazione di microrganismi che colonizza l'intestino) e Microbioma (patrimonio genetico posseduto dal microbiota).

L'influenza del microbiota nella regolazione dell'**attività metabolica** è oggi riconosciuta con sempre più evidenze a supporto. Allo stesso modo, è stato scoperto anche un impatto del microbiota sugli **stati psicologici** per via dell'influenza sull'asse ipotalamo-ipofisi-surrene e sul sistema serotoninergico. Un'altra caratteristica del microbiota umano è il ruolo nello sviluppo del **sistema immunitario** durante la prima parte dell'infanzia e, di conseguenza, sullo stato di infiammazione del corpo. Il microbiota viene più o meno significativamente e rapidamente alterato da fattori esterni come la dieta, il tipo di parto o il tipo di microrganismi presenti nell'ambiente quotidiano. Da uno stato di equilibrio chiamato **eubiosi** si può quindi passare alla condizione contraria di **disbiosi**. È a quest'ultima che si deve l'aumentata incidenza di patologie metaboliche, cardiovascolari, infiammatorie, neurologiche, psichiche e oncologiche dette "**malattie del progresso**". Oggi appare chiara l'importanza del microbiota nel mantenimento dello stato di salute dell'uomo. I microrganismi commensali, infatti, non solo supportano le funzioni dell'organismo umano come il metabolismo e il sistema immunitario, ma agiscono anche contro la proliferazione dei patogeni.

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dott. Gianni Miroglio, Medico Gastroenterologo - Endoscopista – Asti

RELATORI

Prof. Ercole De Masi, Primario Emerito - Gastroenterologo – Roma

Prof. Giovanni Gasbarrini, Professore Emerito di Medicina Interna – Università Cattolica di Roma

Dott. Giorgio Gotta, Dirigente Medico - Gastroenterologo – P.O. Acqui Terme (AL)

Prof. Bartolomeo Marino, Primario Emerito - Chirurgia Ospedale Cardinal Massaia – Asti

Dott. Gianni Miroglio, Gastroenterologo-Endoscopista – Asti

Dott. Vincenzo Sorisio, Primario Chirurgia - Ospedale Cardinal Massaia – Asti

PROGRAMMA



08.45 Saluto delle Autorità

09.00 **Introduzione**

Vincenzo Sorisio

Moderatore: *Vincenzo Sorisio*

09.15 **Psicobiotica intestinale: il risveglio della mente coi batteri della felicità**

Bartolomeo Marino

10.00 **Microbiota intestinale: una rivoluzione epocale**

Giovanni Gasbarrini

10.45 Intervallo

11.00 **La sindrome dell'intestino irritabile: moderni aspetti psico-neurofunzionali**

Gianni Miroglio

11.45 **Il male del secolo non è più il cancro, è la sindrome metabolica**

Ercole De Masi

12.30 **Discussione**

Giorgio Gotta

13.15 Compilazione questionario ECM

Colazione di lavoro

SEDE CONGRESSUALE

UniASTISS

Polo Universitario Rita Levi Montalcini

Piazzale Fabrizio de André - Asti

CREDITI ECM

Provider ECM n. 804

Sono assegnati all'evento n. 4 crediti formativi per le seguenti figure professionali:

- **Medici** (Medicina Generale, Gastroenterologia, Chirurgia Generale, Ginecologia-Ostetricia)
- **Ostetriche**
- **Infermieri**

ISCRIZIONI

La partecipazione all'evento formativo è gratuita e limitata a n. 100 iscritti.

Si prega di confermare la propria adesione inviando alla Segreteria Organizzativa la scheda di iscrizione allegata.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER ECM



SELENE Srl – Eventi e Congressi

Via Medici 23 – 10143 Torino

Tel. 011 7499601 – Fax 011 7499576

E-mail: selene@seleneweb.com

Sito web: www.seleneweb.com

CON LA COLLABORAZIONE DI

